

Convenzione

tra

Il Ministro dell'Interno e, per sua delega, il Prefetto della Provincia di Pordenone nella persona, in assenza del Prefetto, del vice Prefetto vicario dott. Francesco Antonio Cappetta con sede legale in Pordenone, via Borgo Sant'Antonio n. 23 (cod. fisc. 80009990930) ed ivi domiciliato ai sensi della presente convenzione

e

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona della dott.ssa Federica Seganti, Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, con sede legale in Trieste, piazza Unità d'Italia n. 1 (cod. fisc. 80014930327) ed ivi domiciliata ai sensi della presente convenzione

PREMESSO CHE

l'articolo 1, comma 439, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per il 2007), prevede che, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'Interno e per sua delega, i Prefetti, possano stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni;

l'articolo 7 del D.P.C.M. 12 settembre 2000, recante "Individuazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa" pubblicato nel S.O. n. 224 alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2000, prevede forme di collaborazione, in via permanente, tra lo Stato, le regioni e gli enti locali nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, per il perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini;

l'intesa istituzionale di Programma stipulata il 9 maggio 2001 tra il Governo della Repubblica e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che costituisce il quadro di riferimento degli atti di programmazione negoziata che interessano il territorio del Friuli Venezia Giulia, all'articolo 4 identifica, tra gli obiettivi da conseguire, il miglioramento della qualità delle città, delle istituzioni locali, della vita associata e della sicurezza;

il Protocollo d'Intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana, siglato in data 27 marzo 2007 tra il Ministero dell'interno e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'articolo 8, comma 2, prevede che la Regione Friuli Venezia Giulia attivi apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinarsi all'attuazione di progettualità destinate al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

la legge regionale n. 9 del 29 aprile 2009, che pone la sicurezza urbana e territoriale tra le condizioni primarie per un ordinato svolgimento della vita civile e sociale, attribuisce alla Regione Friuli Venezia Giulia il compito di definire annualmente gli interventi in materia di sicurezza da realizzare sul territorio regionale;

la Giunta regionale ha approvato con delibera definitiva n. 1631 del 9 luglio 2009 il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009, previsto dall'articolo 4 della medesima legge che disciplina, nella prima area di intervento, la possibilità che la Regione attui direttamente o mediante accordi con altri soggetti istituzionali progetti volti a garantire maggiori condizioni di sicurezza sul territorio regionale e a favorire lo sviluppo della cultura della legalità;

il punto 2, la lettera c), prima area del suddetto Programma prevede che la Regione possa procedere all'attuazione di progetti che favoriscano lo sviluppo di sinergie operative e la collaborazione tra le Forze dell'ordine e la polizia locale nel contrasto alla criminalità e nella prevenzione dei fenomeni che ne agevolano la diffusione;

con le note prot. n.0010769 del 23 ottobre 2009 e n. 12770 del 19 novembre 2009 la Prefettura di Pordenone ha individuato, di concerto con le singole Forze di Polizia, gli obiettivi in materia di sicurezza da realizzare sul territorio di riferimento e ha formulato le proposte di intervento, con la quantificazione delle risorse finanziarie, volte ad agevolare lo svolgimento di attività per la prevenzione e la repressione di fenomeni di illegalità caratterizzanti il territorio medesimo, mediante l'intensificazione della presenza sul territorio e l'innovazione di tecnologie a disposizione delle medesime Forze di Polizia (allegato 1/D);

la proposta suddetta costituisce un efficace strumento di realizzazione degli obiettivi individuati nella richiamata lettera c) del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009, anche nella prospettiva di dare piena attuazione alle politiche integrate di sicurezza di cui al protocollo d'intesa Ministero Interno – Regione Friuli Venezia Giulia in data 27/3/2007, attraverso azioni mirate a contrastare il senso di insicurezza dei cittadini, iniziative coordinate di controllo del territorio e l'intensificazione del raccordo e della cooperazione tra le forze di Polizia e la Polizia Locale;

con le note prot. n. 16812/1.6.1 del 26 ottobre 2009 e 18254/1.6.1 del 23 novembre 2009 l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno partecipare alla realizzazione del progetto presentato dalla Prefettura di Pordenone attraverso lo stanziamento di un importo pari a € 143.100,00 tenuto conto dell'interesse strategico del progetto presentato e dell'idoneità degli interventi proposti a realizzare migliori condizioni di sicurezza sul territorio regionale;

per conseguire le finalità di cui sopra, le parti ravvisano la necessità di procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per il 2007) e in attuazione alla delibera definitiva n. 1631 del 9 luglio 2009 della Giunta regionale, allo scopo di regolare i rapporti reciproci e le modalità di attuazione degli interventi;

con la delibera n. 2413 del 29 ottobre 2009 e n. 2657 del 26 novembre 2009 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione e ha prenotato i fondi per la realizzazione del progetto presentato dalla Prefettura di Pordenone

TUTTO CIÒ PREMESSO

considerando quali parti integranti e sostanziali della presente convenzione le premesse, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

1. Con la presente convenzione la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 proposti dalla medesima Prefettura e finalizzati a migliorare la sicurezza del territorio di riferimento mediante trasferimento delle necessarie risorse.

Art. 2

(Ambiti di intervento)

1. Gli interventi avranno ad oggetto le seguenti attività:

- potenziamento delle attività di prevenzione sul territorio provinciale da parte della Polizia di Stato mediante iniziative, rivolte alla popolazione, finalizzate a scoraggiare la guida in stato d'ebbrezza e a favorire la conoscenza e i comportamenti da tenere nei confronti di particolari fattispecie criminose, nonché mediante interventi atti ad ottimizzare le condizioni di svolgimento delle funzioni operative da parte degli operatori della Polizia di Stato
- rafforzamento delle attività di controllo del territorio da parte del Comando provinciale dei Carabinieri, con specifico riferimento ai comuni più distanti dal capoluogo, mediante acquisizione di automezzi di servizio e di dotazioni tecnologiche che consentano l'aumento della proiezione esterna sul territorio provinciale delle pattuglie;
- intensificazione dei servizi di pattugliamento della provincia da parte della Guardia di Finanza, con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo giovanile, per interventi mirati a reprimere la diffusione e lo spaccio di sostanze stupefacenti, mediante l'acquisizione di automezzi di servizio che favoriscano l'incremento della presenza sul territorio.

Art. 3

(Obblighi delle parti)

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 1, si impegna a trasferire la somma pari a € 143.100,00 suddivisa, per ciascuna Forza di Polizia, nelle seguenti macroaree;
 - a) per le attività svolte dalla Polizia di Stato € 6.000,00 per progetti di prevenzione ed € 44.000,00 per spese connesse all'attività formativa e all'ottimizzazione delle condizioni di svolgimento delle funzioni operative del personale;
 - b) per le attività svolte dall'Arma dei Carabinieri € 11.500,00 per l'acquisto di dotazioni tecnologiche ed € 44.600,00 per l'acquisto di mezzi di trasporto;
 - c) per le attività svolte dalla Guardia di Finanza € 37.000,00 per l'acquisto di mezzi di trasporto.
2. La Prefettura di Pordenone si impegna a realizzare gli interventi indicati all'articolo 2 informando la Regione sull'attività svolta nelle forme e nei termini previsti dall'articolo 6, comma 2.

Art. 4

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia accrediterà, in un'unica soluzione, l'importo indicato all'articolo 3 in favore della Prefettura di Pordenone presso la contabilità speciale appositamente aperta a favore del Prefetto di Pordenone per la gestione finanziaria della predetta convenzione. A tale contabilità speciale affluiranno anche i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno per le spese legate agli aspetti organizzativi connessi all'attuazione del Patto svolti dalla Prefettura. La liquidazione della somma avverrà entro 30 giorni dalla comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia dell'avvenuta apertura della suddetta contabilità speciale con i relativi estremi per l'effettuazione del pagamento.
2. Sono ammesse variazioni di spesa fra le singole macroaree nella misura del 20% purchè riguardanti le dotazioni funzionali alle attività progettuali. Eventuali modifiche oltre il 20% dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale.
3. Non sono ammesse variazioni di spesa tra le diverse attività indicate nelle lettere a), b) e c) dell'articolo 3, comma 1.

Art. 5

(Statistica dei reati)

In coerenza con le previsioni del progetto nr. 3 "Sistema informativo comune" del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sottoscritto il 27 marzo 2007 la Prefettura di Pordenone curerà l'invio alla Regione, con cadenza semestrale, dei dati statistici aggregati, resi anonimi, sui reati verificatisi nel territorio di competenza, possibilmente raffrontati con analoghi dati riferiti al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il primo invio dei dati avverrà con riferimento al secondo semestre 2009.

Art. 6

(Durata e termini)

1. La presente convenzione ha efficacia tra le parti dalla data della sottoscrizione.
2. La Prefettura di Pordenone, in relazione alle contribuzioni finanziarie di cui sopra, invierà alla Regione Friuli Venezia Giulia una relazione sull'attività svolta con l'impiego delle dotazioni acquisite con il trasferimento dei fondi regionali e sugli obiettivi raggiunti entro il termine del 31 dicembre 2010, prorogabile, su motivata richiesta, fino a sei mesi.

La presente convenzione viene redatta in 2 originali, una per ogni parte contraente.

Trieste, 27 novembre 2009

Per il Ministro dell'Interno
Il vice Prefetto vicario di
Pordenone

dott. Francesco Antonio
Cappetta

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore alla pianificazione
territoriale, autonomie locali e
sicurezza

dott.ssa Federica Seganti

ALLEGATO 1/D



Prefettura di Pordenone

Ufficio Territoriale del Governo



DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA SEDE DI UDINE			
Data	23 OTT. 2009		
Prot. N.	16771		
Serie	1	Cat.	6
		Fasc.	1

Prefettura Pordenone
Prot. Uscita del 23/10/2009
Numero: **0010769**
Classifica: 04.01

23 ottobre 2009



Alla Regione Autonoma F.V.G.
Direzione Centrale Pianificazione Territoriale
Autonomie Locali e Sicurezza
Via Sabbadini, 31

UDINE

OGGETTO: Protocollo d'intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana tra il Ministero dell'Interno e la Regione Friuli Venezia Giulia in data 27 marzo 2007. - Art. 8, comma 2.

Di seguito alla nota prefettizia del 12 ottobre scorso, relativa all'oggetto, e con riferimento alle intese vie brevi, si trasmettono le schede relative alle voci di spesa e ai beni da acquisire per la realizzazione delle progettualità indicate da ciascuna forza di polizia.

IL PREFETTO
(Galante)

COPIATO



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

Prefettura Pordenone
Prot. Uscita del 16/10/2009
Numero: 0010398/ARGA I
Classifica: 04.01

12 ottobre 2009



Alla Regione Autonoma F.V.G.
Direzione Centrale Pianificazione Territoriale
Autonomie Locali e Sicurezza
Via Sabbadini, 31

UDINE

OGGETTO: Protocollo d'intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana tra il Ministero dell'Interno e la Regione Friuli Venezia Giulia in data 27 marzo 2007. - Art. 8, comma 2.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali le Forze di Polizia svolgono un'importante attività di prevenzione volta a garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio.

In tale contesto è di particolare importanza infondere alla collettività fiducia nell'operato delle Forze dell'Ordine attraverso il consolidamento della percezione del senso di sicurezza. Tale risultato si consegue attraverso una intensificazione della presenza sul territorio degli operatori di polizia affiancati da una adeguata dotazione di strumentazioni tecnologiche che consenta di contrastare efficacemente la criminalità che si avvale di metodi sempre nuovi ed evoluti per delinquere.

Tanto premesso, in attuazione dell'art. 8, comma 2, dell'intesa in oggetto, per il perseguimento delle finalità sopraindicate si richiede il finanziamento dei progetti di seguito indicati, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 4 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9.

➤ **QUESTURA DI PORDENONE - POLIZIA DI STATO**

Potenziamento dei servizi di controllo attraverso una maggiore presenza sul territorio degli operatori di Polizia, con specifico riferimento alle esigenze di sicurezza del comune capoluogo.

L'assunzione di n.2 dipendenti con contratto di lavoro interinale da impiegare presso l'Ufficio Immigrazione, ulteriormente aggravato dal carico di lavoro burocratico e amministrativo derivante dagli adempimenti di cui alla Legge n. 102/09, consentirebbe di distogliere personale di polizia dall'attività d'ufficio e di assegnarlo a mansioni operative, per il raggiungimento del prefissato obiettivo.

SPEDITO VIA FAX E POSTA ORDINARIA



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

➤ **COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI PORDENONE**

Rafforzamento del dispositivo di controllo del territorio per meglio adempiere ai compiti istituzionali, assicurando la capillare copertura presidiaria e operativa della provincia, con specifico riferimento al controllo dei comuni più distanti dal capoluogo

L'acquisizione di automezzi di servizio e di alcune dotazioni tecnologiche consentirebbe l'ulteriore incremento della proiezione esterna sul territorio provinciale da parte delle pattuglie.

➤ **COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PORDENONE**

Intensificazione dei servizi di pattugliamento della provincia, nell'ambito dell'attività di Controllo Coordinato del Territorio, con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo giovanile per interventi mirati a reprimere la diffusione e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

L'acquisizione di automezzi di servizio consentirebbe il significativo incremento di pattuglie sul territorio, per il raggiungimento dei prefissati obiettivi.

Nelle allegate schede sono indicate le voci di spesa e i beni da acquisire per la realizzazione delle progettualità sopra indicate, distinte per ciascuna forza di polizia.

IL PREFETTO
(Galante)

AV/sc

u



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

RIPARTO DEI FINANZIAMENTI IN BASE ALLA L.R. N. 9/2009 PER LE ESIGENZE DELLA QUESTURA DI PORDENONE

Dotazione di risorse umane:

n. 2 dipendenti con contratto di lavoro interinale	importo totale € 50.000,00
---	----------------------------



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

**RIPARTO DEI FINANZIAMENTI IN BASE ALLA L.R. N. 9/2009 PER LE ESIGENZE
DEL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI PORDENONE**

Dotazioni tecnologiche:

Descrizione	Costo unitario	Quantità necessaria	Costo totale
Workstation Mb AUS MAXIMUS Ii INTEL CORE 2DUO 4GB Mem 2x1,5 T HD SEAGATE SATA SCH Video XPERT Vision 8800GT Nvidea WIN VISTA Bus 64 Bit - ACQ Video Gran X Gard 4p Pci - Masterizzatore DVD - Monitor Viewsonic 22"	€ 2.300,00	5	€ 11.500,00
TOTALE SPESA			€ 11.500,00

Mezzi:

Descrizione	Costo unitario	Quantità necessarie	Costo totale
Autovettura Fiat Punto 1.3 (pacchetto manutentivo incluso)	€ 22.300,00	2	
TOTALE SPESA			€ 44.600,00



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

**RIPARTO DEI FINANZIAMENTI IN BASE ALLA L.R. N. 9/2009 PER LE ESIGENZE
DEL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI
PORDENONE**

Mezzi:

Descrizione	Costo unitario	Quantità necessarie	Costo totale
Autovettura Fiat Grande Punto 1.3	€ 21.000,00	1	
Autovettura Fiat Panda 4X4 1.2	€ 16.000,00	1	
TOTALE SPESA			€ 37.000,00



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
 TERRITORIALE E SICUREZZA

DATA 23 NOV. 2009

Prot. N. 18953

Serie..... Cat. 6 Fasc. 1

Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo



Prefettura Pordenone
 Prot. Uscita del 20/11/2009
 Numero: 0012770/AREA I
 Classifica: 04.01

19 novembre 2009



**Alla REGIONE AUTONOMA
 FRIULI VENEZIA GIULIA**
 Direzione Centrale Pianificazione
 Territoriale
 Autonomie Locali e Sicurezza
UDINE

e, per conoscenza

AI MINISTERO dell'INTERNO
 - Gabinetto
 - Dipartimento della P.S.
 Direzione Centrale Polizia Criminale
 - Dipartimento della P.S.
 Direzione Centrale Servizi Ragioneria
ROMA

Alla Prefettura di **TRIESTE**
UDINE
GORIZIA

OGGETTO: Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009.

Con riferimento alla nota n. 16812/1.6.1 del 26 ottobre 2009, con la quale è stata trasmessa la convenzione per il finanziamento dei progetti presentati da questa Prefettura, si rappresenta che il Ministero dell'Interno, sentito al riguardo, ha rappresentato la necessità riformulare il *comma 1, dell'art. 4 - modalità di erogazione del finanziamento*, prevedendo l'espressa menzione di eventuali accreditamenti da parte dello stesso Ministero, condizione necessaria posta dal Dicastero dell'Economia e delle Finanze per l'apertura di nuove contabilità speciali.



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo

Pertanto, la nuova riformulazione del predetto art. 4, comma 1, sarebbe la seguente:

- “1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia accrediterà, in un'unica soluzione, l'importo indicato all'articolo 3 in favore della Prefettura di Pordenone presso la contabilità speciale appositamente aperta a favore del Prefetto di Pordenone per la gestione finanziaria della predetta convenzione. A tale contabilità speciale affluiranno anche i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno per le spese legate agli aspetti organizzativi connessi all'attuazione del Patto svolti dalla Prefettura. La liquidazione della somma avverrà entro 30 giorni dalla comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia dell'avvenuta apertura della suddetta contabilità speciale con i relativi estremi per l'effettuazione del pagamento.”

Il Ministero ha, inoltre, manifestato perplessità circa i contenuti del progetto presentato per la locale Questura, chiedendone la modifica. Al riguardo, si propone, ai fini del relativo finanziamento, il progetto che si allega, integrato dalle voci di spesa e dai beni da acquisire per la sua realizzazione.

IL PREFETTO
(Galante)

MODULARIO
- OS 1/4

Pordenone, addì 19 novembre 2009

Questura di **PORDENONE**

N. Min. Gab. Contag. E2.P-09

M

PREFETTURA

20 NOV. 2009

DI PORDENONE

*Resposta alla N.**del*

2009

OGGETTO: Legge Regionale Friuli Venezia Giulia del 24 aprile 2009 n. 9 - "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale".

ALLA PREFETTURA - U.T.G.

PORDENONE

Al fine di proporre un progetto per la sicurezza diretto a garantire l'efficace e celere espletamento delle funzioni della Polizia di Stato nell'attuazione dei servizi di Ordine e Sicurezza Pubblica e nel controllo del territorio nell'ambito della provincia di Pordenone, si prega di valutare l'opportunità della concessione del contributo regionale previsto dalla normativa di cui in oggetto come di seguito indicato:

PRIMA MACROAREA (progetti di prevenzione)

- Contrasto alla guida in stato d'ebbrezza:

Al fine di consentire una maggiore sensibilizzazione della popolazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso di sostanze alcoliche e sui rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza, è opportuno sviluppare un progetto volto a scoraggiare comportamenti pericolosi alla guida di un automezzo, progetto rivolto soprattutto ai giovani per scoraggiare la guida di veicoli a seguito di assunzione di sostanze alcoliche. Tale progetto consiste nell'acquistare apparecchiature alcool-test da mettere anche a disposizione nei pubblici esercizi ove i clienti, sotto la guida del personale di polizia, possono sottoporsi al controllo del tasso alcolemico. (Es.: apparecchiature alcool-test, precursori di alcool-test, narcotest, etc.)

Preventivo di spesa: 2.000 euro

- 2 -

- **Predisposizione e stampa di materiale divulgativo antifrode ed altri reati predatori:**

Per far conoscere all'utenza in genere e soprattutto alle persone anziane i rischi derivanti da truffe ed altri tipi di reati che colpiscono soprattutto le fasce deboli, è opportuno predisporre e stampare una "brochure informativa" per illustrare i comportamenti da tenere in simili casi. (Es.: dvd informativi, pubblicazioni specialistiche etc.)

Preventivo di spesa: 4.000 euro

SECONDA MACROAREA

- **Acquisizione di pubblicazioni e testi per aggiornamento professionale:**

L'aggiornamento professionale è di fondamentale importanza al fine di mantenere sempre alto il livello di preparazione ed efficienza degli operatori di polizia. La normativa, in continua evoluzione, richiede la disponibilità di testi giuridici e di settore aggiornati. Si ritiene, pertanto, utile l'acquisto di pubblicazioni e codici riguardanti le varie materie di impiego professionale. (Es.: Codice Penale, Codice di Procedura Penale, T.U.L.P.S., varie pubblicazioni specialistiche etc.)

Preventivo di spesa: 4.000 euro

- **Acquisizione di materiale di uso corrente (compresa la manutenzione delle apparecchiature strumentali):**

Al fine di ottimizzare l'espletamento delle funzioni operative di Polizia sul territorio, risulta necessario dotare gli uffici del materiale di rapido consumo occorrente all'espletamento delle attività burocratiche/amministrative, nonché assicurare la necessaria manutenzione alle apparecchiature strumentali. (Es.: Toner, drum, cartucce varie, carta, batterie per apparati radio, manutenzione impianti antenne radio etc.)

Preventivo di spesa: 20.000 euro

./.

- 3 -

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi:**

Per garantire ottimali condizioni di sicurezza nell'ambito della provincia di Fordenone, è necessario assicurare la costante manutenzione delle autovetture di servizio. A tal fine si ritiene utile disporre di fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco veicolare in dotazione. (Es.: lavori di manutenzione al motore e alla carrozzeria, cambio dell'olio, pezzi di ricambio per autovetture, sostituzione motore etc.)

Preventivo di spesa: 20.000 euro

Si ringrazia per l'attenzione.

IL QUAISTORE
- Majfrano -